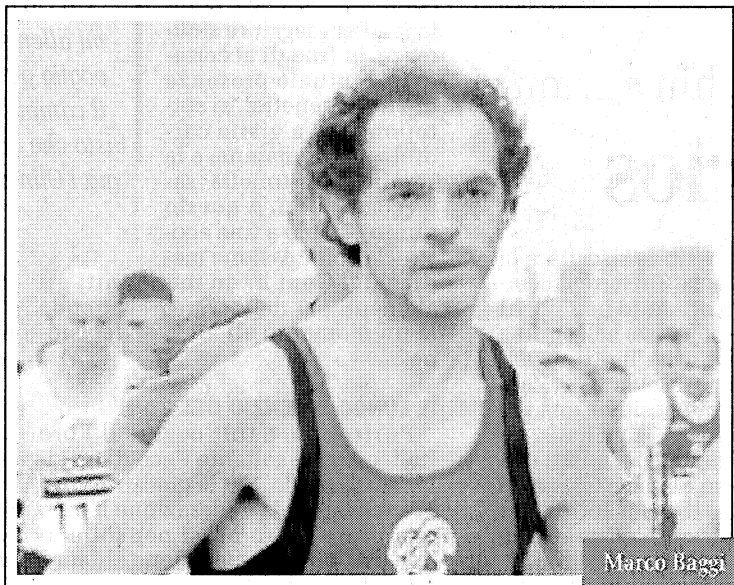


## Strada Lontanissimi dal podio. Ma l'anno prossimo sarà la Bergamo Runners a organizzare l'ultramaratona iridata

# Baggi, Cornolti e Pirotta deludono alla 24 ore mondiale di Seul



Marco Baggi

■ Baggi-Cornolti-Pirotta: il sogno mondiale, alla fine, assume quasi i contorni dell'incubo. Molte ombre e poche luci per il trio orobico che ha preso parte al Campionato del mondo di 24 ore su strada in Corea del Sud. Se l'eccezione (parziale) è stato Marco Baggi (30° al traguardo, 210,549 i chilometri percorsi dall'atleta dei Fò di Pè) la regola a Seul è stata che i nostri sono incappati nella più classica delle giornate no. L'innossidabile Mario Pirotta nell'occasione non si è rivelato «super» come nelle tre precedenti partecipazioni alle manifestazioni planetarie, e, dopo aver finito la ben-

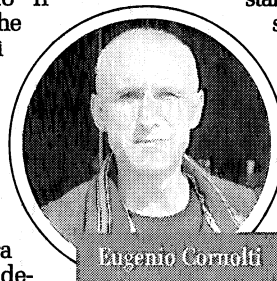
*Si sono piazzati rispettivamente 30°, 65° e 92°. Nella classifica a squadre Italia quinta, oro al Giappone*

zina intorno ai due terzi di gara, ha tagliato il traguardo solo per onor di firma (92°, 139 chilometri). Un po' meglio Eugenio Cornolti, 65° all'arrivo, con 191,768 chilometri, risultato dignitoso sì, ma lontano dal proprio personale. Tutti quanti hanno pagato dazio al caldo e all'umidità, e di certo anche fuso orario e aspetto logistico (sono arrivati in Corea solo il giorno prima della gara) non hanno contribuito positivamente alla bontà della loro performance. La formazione azzurra maschile (il migliore è stato Ivan Cudini, 16°, 222,171) ha chiuso al quinto posto, lontano da quella medaglia di

bronzo che sembrava difficile ma non impossibile da conquistare alla vigilia (Giappone, Francia e Russia ai primi tre posti). Il titolo individuale assoluto se lo è invece aggiudicato il giapponese Sekiya che dalle 12 di venerdì alle 12 di sabato in Asia (erano le quattro del mattino in Italia) ha percorso la bellezza di 272 chilometri e 421 metri (media 11,35 all'ora). Sul posto era presente anche una delegazione dei Runners Bergamo, incaricata dalla Iau dell'organizzazione del Mondiale 2009 che coinciderà con la 24 ore del Delfino (i prossimi 2 e 3 di maggio). Per i nostri sarà l'occa-

sione giusta per rifarsi dopo quest'edizione del 2008 al di sotto delle attese, ma di cui a tutti rimane la soddisfazione per aver partecipato. Per il mondo delle di-

stanze impossibili la prossima data da segnare in rosso sul calendario è quella del 7 settembre 2009: a Tarquinia si disputerà il Mondiale della 100 chilometri e al via ci sarà l'ultramaratoneta orobica Paola Sanna. Il 25 ottobre a Sanremo sarà tempo di



Eugenio Cornolti

elezioni per la presidenza della Iuta: tra i candidati c'è anche Gregorio Zucchinalli, segretario dei Runners Bergamo.

**Lu. Pe.**